

Il futuro è digitale: storie di progetti e di sogni realizzati

luzioni ai loro bisogni.

«Con la nostra tecnologia abbiamo creato progetti in diversi ambiti: dalla formazione, alla medicina, all'istruzione, fino ad arrivare anche al turismo - ha spiegato l'amministratore delegato Bruno Bottini -. Il miglior modo per farlo capire era quello di raccontare alcune delle cose che abbiamo fatto. La forza sta nell'incontrarsi e nel capirsi: scoprire quali sono le esigenze e dare risposte con la tecnologia».

E così, a spiegare i progetti ci saranno direttamente i vari committenti: dall'Università degli Studi di Padova con il progetto «Venice» per l'esperienza virtuale dedicata ai veterinari e la Asl1 Imperiese con «Our Mind» (la nostra mente) per lo strumento sperimentale che - grazie alla realtà aumentata - aiuta i terapisti nella valutazione psicologica dei pazienti.

Collaborazioni. «Grazie a questa collaborazione - ha dichiarato Sandro Mazzariol del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione - i nostri studenti potranno utilizzare la tecnologia per fare cose che nella realtà sarebbero molto difficili da sperimentare. Ad esempio, l'operazione di un delfino: con questo strumento riusciranno ad esercitarsi e ad imparare molto meglio».

Per quanto riguarda il progetto «OurMind», fondamentale è la realtà virtuale: «Spesso alcune patologie non permettono al soggetto di "mentalizzare", ossia di saper interpretare i propri e gli altrui stati mentali come pensieri, emozioni, desideri e intenzioni - ha spiegato la psicologa e psicoterapeuta Stefania Guasco, responsabile Struttura semplice Psicologia digitale Asl1 -. Grazie all'immersione virtuale del paziente, riusciamo a far sperimentare certe situazioni, a farcele interpretare e ad avere così più elementi diagnostici. In un momento in cui finalmente la salute mentale è diventata importante, questo progetto potrebbe essere davvero molto efficace». //



Bruno Bottini. Nell'incontro alcuni progetti di Bbs, azienda di Paderno Franciacorta

Bruno Bottini di Bbs: «Far parlare i risultati fa capire le risposte che la tecnologia può dare»

L'appuntamento

Francesca Marmaglio

■ La tecnologia spesso può spaventare. Succede quando non sono chiari gli effetti benefici che possono derivare da un suo uso di buon senso.

Per questo, l'azienda di Paderno Franciacorta Bbs, leader nell'implementazione di

tecnologie multimediali interattive, ha deciso di organizzare l'incontro intitolato «Bbs: il futuro è il digitale».

Si tratta di un appuntamento, che si terrà domani, giovedì 30 novembre, dalle 18 nel padiglione di Fabbrica del Futuro, all'interno del Parco dell'Acqua, Largo Torrelunga, in città.

L'incontro. L'appuntamento sarà centrato in particolare su alcune delle realtà che, incontrandosi con l'azienda bresciana, hanno trovato so-

DOVE E QUANDO

Azienda leader.

Bbs è un'azienda bresciana attiva dal 1999, con sede a Paderno Franciacorta. Marketing territoriale, infomobilità, turismo e cultura: l'azienda progetta tecnologie multimediali.

L'incontro in città.

«BBS: il futuro è digitale»: l'appuntamento si terrà domani, giovedì 30 novembre, alle 18 alla Fabbrica del Futuro, all'interno del Parco dell'Acqua, Largo Torrelunga, 7 in città.

Le storie.

Saranno sei i «case history» raccontati, dalle app mediche, alle piattaforme turistiche, fino al «market solidale», che ha l'obiettivo di evitare lo spreco alimentare.